



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE MODIFICATA IN AULA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2026**

OGGETTO: Mozione n. 82/2026: Prosecuzione del presidio nella zona della Darsena, istituzione di uno in Corso Italia e contestuale monitoraggio per l'estensione ad altre aree critiche del territorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la sicurezza urbana, la tutela dell'ordine pubblico e la salvaguardia della vivibilità dei quartieri rappresentano priorità assolute per l'Amministrazione comunale, al fine di garantire la serenità dei residenti, dei commercianti e dei turisti;
- la zona della Darsena di Genova (compresa l'area di Via Gramsci e i vicoli limitrofi) rappresenta uno snodo strategico, turistico e universitario di fondamentale importanza per la città, ma è da tempo al centro di segnalazioni per fenomeni di degrado, spaccio di stupefacenti, risse ed episodi di microcriminalità;

Considerato che:

- a seguito del recente sopralluogo effettuato dalla Commissione consiliare competente nell'area della Darsena è emersa in modo evidente e condiviso la necessità di un intervento strutturato e non più procrastinabile per restituire decoro e sicurezza all'area;
- durante la suddetta commissione, i residenti, i commercianti e i rappresentanti del territorio hanno espresso forte preoccupazione, richiedendo a gran voce una presenza tangibile, costante e deterrente da parte delle forze dell'ordine e della Polizia Locale;

Valutato altresì che:

- esistono sul territorio comunale di Genova altre aree e quartieri che manifestano criticità analoghe a quelle della Darsena, dove la percezione di insicurezza e i fenomeni di microcriminalità rischiano di compromettere la coesione sociale e il tessuto economico locale;
- Corso Italia, principale passeggiata a mare della città, presenta esigenze di controllo prevalentemente connesse alla maggiore frequentazione nei mesi estivi e nei periodi di maggiore afflusso, rispetto alle quali vengono predisposti specifici dispositivi di controllo del territorio;

Rilevato che:

- in data 14 luglio il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento straordinario in cui, tra le altre azioni, era in previsione un presidio della Polizia Locale in Darsena con una durata limitata nel tempo;
- tale presidio ha avuto un buon ritorno in termini di lotta al degrado e alla criminalità, ascoltati sia residenti sia commercianti, ed è necessario al momento venga confermato nella sua conformazione originaria;
- sono state nei mesi fatte richieste di attivare altri simili presidi in centro storico;
- la Civica Amministrazione ha annunciato l'attivazione di alcuni presidi in centro storico a partire dal 14 settembre ultimo scorso;

Tutto ciò premesso e considerato;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A proseguire con il presidio in Darsena e, più in generale, nelle aree maggiormente sensibili del territorio, attraverso un modello operativo flessibile, fondato su una presenza continuativa sul territorio e sul pattugliamento delle aree interessate, modulando l'impiego delle risorse in relazione alle diverse fasce orarie, alle esigenze operative, alle evoluzioni delle criticità e verificando l'impatto della presenza della Marina Mercantile, per comprendere come successivamente procedere nel mantenimento di tale presidio;
- Con riferimento a Corso Italia, a rivalutare periodicamente le esigenze di controllo, tenuto conto della natura prevalentemente stagionale delle criticità riscontrate, modulando conseguentemente i servizi nei periodi e nelle fasce orarie di maggiore afflusso.
- A proseguire il monitoraggio, valutando anche l'avvio di un tavolo tecnico, di mappatura e analisi delle criticità dei quartieri e quadranti cittadini (sia nel centro storico, che nelle periferie), al fine di adeguare i dispositivi di controllo alle caratteristiche e alle specifiche esigenze dei singoli territori, individuando di volta in volta le modalità operative maggiormente efficaci, anche attraverso presenze continuative.
- A valutare, seguendo le apposite procedure, l'utilizzo dell'esercito in tali presidi.
- A prevedere, oltre al periodo estivo, un servizio di Check and Drive – iniziativa di sicurezza stradale preventiva per offrire test dell'etilometro gratuiti e informazioni sui rischi della guida in stato d'ebbrezza – nei mesi invernali, durante il weekend, dove il

flusso di persone risulta maggiore, presso la zona di Corso Italia all'altezza dei Giardini Govi.

- A promuovere una campagna di comunicazione sul servizio offerto nella fascia della popolazione giovanile genovese.

Proponenti: Bordilli, Bevilacqua (Gruppo Lega).

Testo concordato in aula tra i proponenti (Bordilli e Bevilacqua - Gruppo Lega) e la maggioranza (Partito Democratico, Lista Civica Silvia Salis, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, Riformiamo Genova con Silvia Salis).

Proponenti emendamento 11: Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Caputo (Partito Democratico), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Centofanti (Riformiamo Genova).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 32.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 32 voti favorevoli (Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini).